



Il bombice dispari defoglia alberi e arbusti

In Svizzera il bombice dispari (*Lymantria dispar*) tende ad intervalli irregolari a causare vere e proprie pullulazioni. Su stazioni calde e secche i bruchi di questa farfalla notturna defogliano completamente alberi e arbusti. I boschi sono in grado di sopportare senza problemi l'attacco. Nei giardini e nei frutteti i bruchi possono costituire una fastidiosa presenza e portare alla perdita di produzione.



Danni alle foglie di castagno

Biologia

Poco dopo la germogliazione delle foglie degli alberi, i bruchi fuoriescono dalle uova. Nel giro di qualche giorno i bruchi si trasferiscono nelle chiome ed iniziano a nutrirsi delle foglie. Una parte di questi minuscoli e leggeri bruchi sono trasportati dal vento in altra zone, dove vengono in seguito attaccati nuovi alberi. I bruchi continuano a nutrirsi di foglie fino in luglio, periodo nel quale raggiungono dimensioni fino a 7 cm. Molte le specie che possono essere attaccate, poche quelle risparmiate, come ad esempio il frassino o la vigna. Solo in caso di attacchi molto forti i bruchi si interessano anche alle conifere. In estate segue poi la pausa di impupazione che dura da 2 a 3 settimane. Le pupe si trovano per lo più sotto le foglie, sul fusto o nelle rugosità della corteccia. In luglio ed in agosto sfarfallano gli adulti: le femmine, che non sono in grado di volare, sono subito rintracciate dai maschi a scopo di accoppiamento. La ovodeposizione avviene poi nel giro di una giornata. Le ovature, poste in luoghi riparati e contenenti anche diverse centinaia di uova, sono avvolte dalle femmine in una specie di lanuggine schiumosa che li protegge fino alla primavera successiva.

Gli alberi completamente defogliati non muoiono, ma rimettono nuove foglie in estate, al termine del ciclo alimentare. Nei frutteti si può però assistere alla totale distruzione del raccolto a causa dei danni ai giovani frutti in maturazione.

Contromisure

In bosco non sono necessari interventi di lotta, in quanto le latifoglie sopportano anche attacchi ripetuti senza grosse perdite. In natura questi aumenti massicci della popolazione sono destinati a ridursi autonomamente, grazie alla concorrenza interna tra i bruchi del bombice, le variazioni climatiche e la comparsa di malattie, antagonisti e predatori.

I fastidiosi bruchi trasportati o trasferiti nei giardini possono essere raccolti ed eliminati immergendoli in acqua e sapone. I giovani bruchi possono essere lavati via dai tronchi con un getto d'acqua. L'uso di guanti è raccomandato per evitare eventuali irritazioni alla pelle. In autunno le ovature possono essere grattate via o schiacciate. Nei frutteti commerciali sono sufficienti le misure di controllo e di lotta impiegate contro gli altri parassiti in genere.

Ulteriori informazioni si possono ottenere presso i servizi forestali o fitosanitari cantonali.



Femmine durante la deposizione delle uova



I voraci bruchi con la loro inconfondibile punteggiatura



Servizio Fitosanitario di Osservazione
e di Informazione SFOI

Eidgenössische
Forschungsanstalt
für Wald, Schnee
und Landschaft

Institut fédéral de
recherches sur
la forêt, la neige
et le paysage

Istituto federale
di ricerca per
la foresta, la neve
e il paesaggio

Swiss Federal
Institute for Forest,
Snow and
Landscape Research



CH-8903 Birmensdorf, Telefono 01-739 21 11

Maggio 1993